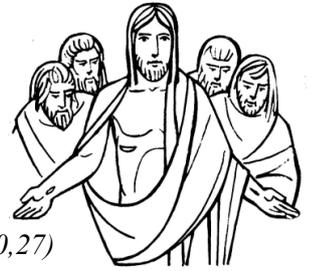




## CAMBIA LA VITA

27 APRILE 2003

**“Non essere  
incredulo  
ma credente”** (Mc 20,27)



Tommaso ha difficoltà a credere a ciò che sembra una favola. Un amico era morto e ora, di nuovo, vive. Gesù viene incontro al suo scetticismo e lo rimprovera dolcemente. È un incontro tra due amici che tocca nel profondo Tommaso e fa nascere in lui un sentimento di abbandono totale nei confronti di Gesù.

Ognuno di noi è chiamato, come Tommaso, ad essere “credente”: superare lo scetticismo del mondo e annunciare che la misericordia di Dio ha raggiunto ogni uomo in Gesù crocifisso e risorto.

\*\*\*

In questa settimana proviamo a ripetere durante la giornata “Mio Signore e mio Dio”

- Come resa incondizionata alla misericordia di Dio che mi giunge in Gesù risorto.
- Come stimolo a mettere in moto un amore scambievole forte e concreto che possa giungere ai fratelli sotto forma di condivisione.

Ci raggiungerà la beatitudine promessa a quelli che “Senza aver visto crederanno”.



## CAMBIA LA VITA

27 APRILE 2003

**“Non essere  
incredulo  
ma credente”** (Mc 20,27)



Tommaso ha difficoltà a credere a ciò che sembra una favola. Un amico era morto e ora, di nuovo, vive. Gesù viene incontro al suo scetticismo e lo rimprovera dolcemente. È un incontro tra due amici che tocca nel profondo Tommaso e fa nascere in lui un sentimento di abbandono totale nei confronti di Gesù.

Ognuno di noi è chiamato, come Tommaso, ad essere “credente”: superare lo scetticismo del mondo e annunciare che la misericordia di Dio ha raggiunto ogni uomo in Gesù crocifisso e risorto.

\*\*\*

In questa settimana proviamo a ripetere durante la giornata “Mio Signore e mio Dio”

- Come resa incondizionata alla misericordia di Dio che mi giunge in Gesù risorto.
- Come stimolo a mettere in moto un amore scambievole forte e concreto che possa giungere ai fratelli sotto forma di condivisione.

Ci raggiungerà la beatitudine promessa a quelli che “Senza aver visto crederanno”.